

COMUNE DI SANT'URBANO

Provincia di Padova

C.C. N. 38 del 28-12-2016**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.) PER LANNO 2017.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **19:40**, in questa Sede Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risulta:

SBICEGO AUGUSTO	P	MENEGHESSO LEONARDO	P
ROMANATO CARMEN	P	TARGA BERTILLA	P
SIVIERO BERTILLA	A	TRIVELLATO ENZO	P
DAL BELLO FEDERICO	P		

(P)resenti n. 6, (A)ssenti n. 1

E' assente l'Assessore esterno sig. Egidio Zanovello.

Assiste il Segretario Comunale Casumaro Morena.

Il Presidente Signor SBICEGO AUGUSTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto indicato.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

DAL BELLO FEDERICO
MENEGHESSO LEONARDO
TRIVELLATO ENZO

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.)
PER L'ANNO 2017.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:

- che la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), al comma 639 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);
- che l'articolo unico, comma 703 della Legge sopraccitata lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- che ai sensi del comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013 la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge per l'IMU;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2016, con la quale sono state confermate le aliquote dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U.) per l'anno 2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 02.11.2016, con la quale si propone al Consiglio Comunale:

- la diminuzione di un punto percentuale dell'aliquota di base per l'I.M.U 2017 rispetto a quella approvata e confermata negli anni precedenti e che, di conseguenza, le aliquote IMU per l'anno 2017 saranno:
 - ✓ Abitazione principale 0,58%;
 - ✓ Aliquota di base 0,84%;
- la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, pari ad € 200,00, così come stabilito dall'art. 15, comma 5 del regolamento per l'Applicazione dell'Imposta Unica Comunale;

DATO ATTO che anche con la succitata diminuzione dell'aliquota I.M.U. si rispettano gli equilibri di bilancio;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21.05.2014 da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28.04.2016;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 677 della L. 147/2013, viene rispettato in vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTI:

- a. l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- b. l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

DATO ATTO che a decorrere dall'anno 2014, ai sensi di quanto previsto dal comma 708 della L. 147/2013, non è dovuta l'imposta municipale propria per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi dal funzionario competente ex art. 49 1- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7.12.2012, n. 213;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, circa le competenze del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di determinare per l'anno 2017 le seguenti aliquote IMU:
 - ✓ Abitazione principale 0,58%;
 - ✓ Aliquota di base 0,84%;
3. Di dare atto che la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonchè per le relative pertinenze è pari ad € 200,00, così come stabilito dall'art. 15, comma 5 del regolamento per l'Applicazione dell'Imposta Unica Comunale;
4. Di incaricare il Responsabile dell'Area Servizi Generali di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze con le modalità previste dalla vigente normativa.

Terminata la presentazione dell'argomento posto all'ordine del giorno da parte del **Sindaco-Presidente**, viene dichiarata aperta la discussione.

Interviene il Vicesindaco, assessore al bilancio Carmen Romanato, per porre particolare attenzione sulla diminuzione di un punto dell'aliquota IMU e sul fatto che già lo scorso anno si era proceduto ad una riduzione dell'aliquota TASI. Tutto ciò è stato reso possibile da una seria politica di contrazione della spesa e soprattutto dalla riduzione del debito, che ha permesso di ridurre le spese per interessi e, conseguentemente, di ridurre l'imposizione fiscale a carico dei cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra articolata;

UDITO il breve intervento così come riassuntivamente soprariportato;

PRESO ATTO degli allegati pareri espressi dal competente funzionario responsabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10.10.12, n.174, convertito in Legge 7.12.12 n. 213;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 42 del D.L. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

CON VOTI espressi per alzata di mano: Componenti del Consiglio presenti n. 6, votanti n. 4, astenuti n. 2 (Trivellato e Targa), voti favorevoli n. 4,

DELIBERA

- 1) di approvare, come approva, la suestesa proposta di deliberazione nel suo testo integrale al quale si richiama per relationem.

=°=

Quindi, su proposta del **Presidente**,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di adottare il presente provvedimento per dare seguito agli adempimenti di competenza dell'Amministrazione;

Con voti espressi per alzata di mano: Componenti del Consiglio presenti n. 6, votanti n. 4, astenuti n. 2 (Trivellato e Targa), voti favorevoli n. 4,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. N.267/2000

**Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.)
PER LANNO 2017.**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra menzionato;
- In ordine alla regolarità tecnica della suestesa proposta con i limiti relativi alle proprie competenze e conoscenze normative:

ESPRIME

il seguente parere: Favorevole

Data 07-12-2016

Il Responsabile del servizio
F.to LORENZETTO ZENO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

- Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra menzionato:

ESPRIME

in ordine alla regolarità contabile della suestesa proposta il seguente parere: Favorevole

Data 07-12-2016

Il Responsabile del servizio
F.to LORENZETTO ZENO

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SBICEGO AUGUSTO

Il Segretario Comunale
F.to CASUMARO MORENA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Addì 16.01.2017

Il Responsabile di Segreteria
F.to LORENZETTO ZENO

Reg. P. A. n. 28

QUESTA DELIBERAZIONE

viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 16-01-2017 al
31-01-2017 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Addì 16-01-2017

Il Responsabile di Segreteria
F.to Lorenzetto Zeno

La presente deliberazione è trasmessa per competenza,
al seguente ufficio: Tributi
e per conoscenza: Rag.

Lì, 16.01.2017

Il Segretario Comunale
F.to Casumaro Morena

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 34, comma 4, del Decreto
Legislativo n. 267/2000.

Addì 16.01.2017

Il Responsabile di Segreteria
F.to Lorenzetto Zeno